

# IL POPOLO DEL FRIULI

## del lunedì

LUNEDÌ 12 Marzo 1934 - Anno III - UDINE

Posti d'abbonamento al "Popolo del Friuli" o al "Popolo del Friuli del lunedì" L. 64 Semestrale L. 334 Trimestrale L. 18

PREZZO: inserzioni per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50; Uff. Pubblicità Udine; Via Prefettura 5, telefono 9.59; Milano, Via Vivaio 10; telefono 70.332

### Grande attesa europea per l'incontro di Roma Goemboes e partito per l'Italia

#### La fiducia di Goemboes

**BUDAPEST, 11.** Il presidente del Consiglio ungherese generale Goemboes, accompagnato dal ministro di Stato per gli Affari Esteri, il conte Tildy, e dal capo dell'ufficio stampa, il signor Imrey, è partito oggi alle 13.30 per Roma. Alla stazione erano a salutarlo i ministri Imrey e Tildy, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, il signor Baranyi, il ministro degli Esteri, il conte Tildy, e altri personaggi.

Prima di partire, il generale Goemboes ha fatto al giornale un'importante dichiarazione: «Attendo molto dal risultato del mio attuale viaggio romano e sono convinto che non solo le parti strettamente interessate ma anche tutta l'Europa segue con grande attenzione il nostro soggiorno romano e attende con fiducia la soluzione dei problemi attuali del bacino danubiano. Ognuno brama ardentemente di vedere finalmente una vera pace e una soluzione concreta».

**VIENNA, 11.** Sembra il partito per Roma il ministro d'Italia a Vienna. Prof. I commenti ungheresi.

**BUDAPEST, 11.** I giornali riportano le dichiarazioni che il ministro austriaco Mottuschnig ha fatto alla stampa di Vienna sugli scopi del suo viaggio a Roma. Il governativo «Eggenberger» intitolò: «Il viaggio di Roma dal punto di vista austriaco non si può parlare di un viaggio diplomatico, ma di un viaggio verso l'Austria. Le trattative non sono dirette contro la Piccola Intesa. Il giornale austriaco, senza essere neppure menzionata da Vienna, ha da Roma un'ambasciata a Roma. De Chabrun avrebbe a Roma, del colloquio con Goemboes e Dollfus e la Francia vedrebbe volentieri una conferenza tra la Piccola Intesa, l'Austria e l'Ungheria qualora il piano italiano avesse pieno successo».

Il filo-governativo «Nielsen Orat Lusat» tra l'altro scrive: «Le conversazioni di Roma rappresentano la conclusione dell'opera che si svolge già da quattro anni. I risultati raggiunti fino ad ora dimostrano che la politica estera e la politica economica ungherese si procedono in piena armonia. Nelle conversazioni romane non si tratta di concretare nuovi accordi di nuove relazioni ma di sviluppare ulteriormente gli accordi e le relazioni già esistenti. Non si tratta di unione doganale o di altri rapporti del genere né di accordi diretti contro chioschista. Si tratta di accordi che non escludono nessuno e che sono suscettibili di ampliare gli scambi e i traffici di tre Paesi».

Il democratico «Esti Curir» scrive che nelle conversazioni romane saranno trattate tutte le questioni riguardanti l'Europa centrale. Lo stesso giornale nel suo editoriale rimprovera la stampa governativa per non aver reagito contro le minacce alla sovranità dell'Ungheria contenute nelle dichiarazioni di Benes al «Reich Pariser» mentre lo stesso giornale ha rifiutato ai deputati le giustizie ungheresi le recenti conversazioni a Vienna coi legittimisti austriaci.

#### Una visita di Benes a Roma sarebbe vista di buon grado

**PRAGA, 11.** Secondo il corrispondente romano della «Prague Presse» alla villa della conferenza di Roma, i circoli politici si affermano che una proficua soluzione del problema danubiano si potrà avere soltanto con la collaborazione di tutti gli Stati interessati e quindi desiderata e bene accolta anche la collaborazione della Piccola Intesa. Una visita di Benes a Roma, scrive il corrispondente, sarebbe vista di buon grado. Si ricorda a tale proposito il discorso di Mussolini al Senato della scorsa primavera circa la necessità di stretti legami di amicizia tra la Francia e l'Italia ed il grande interesse con cui il Duce lesse la relazione sulla politica estera fatta allora dal ministro Benes. Lo sviluppo degli avvenimenti ha avvicinato nel frattempo i vari punti di vista e non può essere che i dissidi possano essere appianati ed un accordo raggiunto.

La stampa di opposizione trae profitto dal nuovo atteggiamento della politica cecoslovacca verso l'Italia per attaccare il ministro Benes. «L'adombramento» di Benes, scrive il corrispondente, si trova ora alla ribalta dell'Europa politica. Benes, che un anno fa non poteva considerarsi un personaggio di rilievo, è oggi al centro di tutti i sogni

di costretto a dichiararsi di posto ad assoggettarsi alla direzione dell'Italia. «Che cosa possiamo attendere», continua il giornale, se la Francia lascia la direzione della politica dell'Europa centrale a Mussolini per avere l'appoggio nella questione della sicurezza? Saremo in balia di Mussolini che in questo momento e nelle circostanze attuali poco potrà valutarci. Siamo isolati e tanto isolamento è tanto maggior in quanto dovremo sopportare ancora per molto tempo sacrifici finanziari per l'alleanza con la Piccola Intesa».

Il «Polend List» dice che il nuovo atteggiamento di Benes ha un'importanza storica, significando la fine della politica cecoslovacca nell'Europa centrale. La Francia, scrive il giornale, si accorda con l'Italia identificando i suoi interessi nell'Europa centrale con gli interessi italiani. La

piccola Intesa accideva nello scorcio della creazione di un blocco economico con la possibilità dell'adesione di altri Stati. Ora Benes deve dichiararsi di essere disposto a seguire le direttive dell'Italia o ciò significa non più adesione alla Piccola Intesa bensì collaborazione della medesima con l'Italia, l'Austria e l'Ungheria. Oggi la politica estera della Cecoslovacchia è costretta a seguire la stessa via seguita dall'Ungheria, ma per propria colpa. La Cecoslovacchia ha perduto la direzione dell'Europa centrale e della Piccola Intesa e deve subire la direzione di altri».

#### La politica italiana non è diretta contro la Germania

**VIENNA, 11.** Il quotidiano nazista «Mittag Zeitung» in una nota intitolata «La politica italiana non è diretta

contro la Germania», dice che la tensione tra Roma e Berlino ha generato concezioni errate circa la politica estera italiana. «L'Italia», scrive il giornale, non prende un atteggiamento contrario alla Germania o nemmeno favorevole alla Francia. Solo gli interessi italiani sono quelli che contano e perciò l'Italia si sta esplicitamente dalla Germania nella questione austriaca e farà di tutto per rendere in ogni modo l'Anschluss impossibile. Pur tuttavia i punti più importanti per la politica estera italiana sono i contatti con Berlino. Ciò risulta dalla situazione nel Mediterraneo e dal minimo delle richieste italiane in proposito. L'Italia ritiene della massima importanza giungere ad una intesa con la Germania che l'ordinamento della media Europa e per assicurare il concorso germanico alla ricostruzione di questa».

La «Mittag Zeitung» dice di sapere che il governo tedesco è ampiamente e senza reticenze informato dei veri scopi e delle intenzioni della politica estera italiana. L'Italia, con la Germania, un gioco aperto e leale.

### L'inaugurazione dell'VIII Fiera di Tripoli alla presenza di S. E. Balbo e di S. E. Biagi

**TRIPOLI, 11.** Favorita da una magnifica giornata primaverile fu inaugurata oggi l'ottava Fiera Campionaria di Tripoli giunta rassegna internazionale in Africa. Gli ospiti giunsero per via di mare e per via aerea da una Tripoli un'atmosfera inconsueta e un intenso traffico. Fin dal primo mattino le principali arterie cittadine sono affollate: la popolazione metropolitana ed indigena, sosta in attesa del passaggio delle rappresentanze ufficiali che recano alla tribuna d'onore espressioni di benvenuto e di augurio.

#### Tripoli festante

Nei quartieri della Fiera si è lavorato alocamente durante tutta la notte, agli ultimi ritocchi ed agli aggiustamenti definitivi. Cosicché tutti i padiglioni e le tettoie, coperte e presentate in perfetto assetto. Oltre alle tribune governative sono stati allestiti altri tre tribunali, mentre numerosi altri sono stati messi a disposizione della popolazione. Lunghissimo il percorso da piazza Italia, di Corso Sicilia, fino all'ingresso principale della Mostra. Sono schierati reparti del R. Corpo delle Truppe Coloniali e la rappresentanza di tutte le organizzazioni fasciste e delle sciole. Ai balconi e alle finestre in tutti gli edifici situati nelle strade percorse dal corteo sventolano i vessilli tricolori d'Italia.

Fin dalle nove sono già sul posto in attesa delle rappresentanze e del Maresciallo Balbo, tutte le alte autorità civili e militari della colonia, tra cui il segretario generale Biagi, il Comandante le truppe generali Siciliani, il Vescovo monsignor Tomizza, il Podestà, il Subcomandante federale, il Cadi, il figlio di Hassama Pascia Suleiman Caramanli, il Kerbis e il Rabbino maggiore. I Consoli di Francia, del Belgio, di Germania, della Grecia, di Svezia e di Danimarca prendono posto nella tribuna d'onore. Nella grande tribuna centrale molte signore portano una nota di eleganza primaverile che forma un singolare contrasto con le vive macchie di colore, date dagli indumenti della popolazione indigena raccolta nei recinti. Presso la tribuna governativa si trovano a ricevere gli ospiti il rappresentante generale dell'Ente Autonomo e il Direttore Generale della Fiera.

Cominciano frattanto a giungere le prime macchie dalle rappresentanze nelle quali hanno preso posto il delegato del Governatore di Roma, i rappresentanti del Podestà di Milano, della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti della Agricoltura e della Confederazione Nazionale fascista dell'Agricoltura, il commissario della Confederazione Nazionale del Commercio, il commissario per il turismo in Italia, il commissario per le migrazioni interne e presidente dell'Ente per la colonizzazione, i rappresentanti del Ministero delle Colonie e del Commissario al Turismo. E' anche presente l'Ambasciatore di Germania Von Hassel, accompagnato dall'adetto aeronautico, qui giunti in idrovolante.

#### Le cerimonie inaugurali

Preceduto e seguito dalle scorte d'onore arriva poi il Governatore Maresciallo Balbo seguito dal sottosegretario alle Corporazioni, on. Biagi che rappresenta il Governo. Il Partito Nazionale Fascista è rappresentato alla cerimonia dallo stesso Maresciallo Balbo, Commissario interinale della Fiera e celebrato dal segretario del Partito, Cesare De Vecchi, il quale ha presenziato, in rappresentanza del Governatore, alle celebrazioni inaugurali. Il segretario del Partito, Cesare De Vecchi, presiede un discorso di benvenuto e di augurio. Le autorità si avviano quindi verso la tribuna d'onore.

Enna, Firenze, Foggia, Forlì, Frosinone, Genova, Lecce, Lucca, Messina, Modena, Napoli, Nuoro, Palermo, Parma, Pavia, Pisa, Ragusa, Reggio Emilia, Roma, Rovigo, Sassari, Savona, Siena, Siracusa, Teramo, Trapani, Varese, Viterbo.

#### I nuovi padiglioni

Sono state particolarmente ammirate le nuove costruzioni stabili, tra cui il nuovo padiglione di Siracusa, il padiglione dell'edilizia comunale dell'Ente, e della Sindacato nazionale fascista ingegneri, che ha particolarmente attirato l'attenzione dei visitatori. La ingegneria italiana e quella della Federazione nazionale fascista della industria meccanica e metallurgica, che si presenta con un complesso ed una attrezzatura veramente notevole.

Al termine della visita, l'autorità lasciano il recinto della Fiera, dopo avere espresso il loro compiacimento per la perfetta riuscita della manifestazione. Il Maresciallo Balbo ha offerto stampa al Palazzo Governatoriale un pranzo in onore degli ospiti, seguito da un ricevimento qui hanno partecipato tutte le autorità e personalità della Colonia.

### Reggio Emilia, invocando il Duce, acclama il Segretario del Partito

**REGGIO EMILIA, 11.** Una folla innumerosa ha assistito stamane all'adunata di circa cinquantamila organizzati, che hanno poi sfilato alla presenza del Segretario del Partito, venuto a presenziare il rapporto delle gerarchie locali.

Erano a ricevere il Gerarca, il Prefetto, il Segretario Federale, il Podestà, senatori e deputati, il Comandante della divisione militare di Bologna, consoli comunali della Fiera, le gerarchie del Partito, che si sono rinnovate per tutto il percorso. Lungo il quale erano schierate le forze fasciste, suddivise per colonne che il Gerarca ha raso in rivista.

Trattando in piazza della Vittoria si erano annunziate le falangi dei giovani, le organizzazioni del Partito e sindacali, le importanti masse dei lavoratori rurali convenuti da ogni parte della Provincia e il Popolo, che hanno accolto il sopraggiungere del Segretario del Partito con una viva e impetuosa dimostrazione di fede, interrotta dalle voci persistenti che invitavano il Duce a ritornare a Reggio Emilia.

Per tutta la manifestazione, la nota predominante è stata l'insistente richiesta della presenza del Duce a Reggio Emilia.

Successivamente il Segretario del Partito, lasciato la piazza della Vittoria, ha visitato la Casa del Fascio, ricevuto nella storica sala del tricolore dalle autorità, tra le quali anche il Vescovo.

Il Podestà ha parlato brevemente ed ha presentato al Segretario del Partito i due primi volumi delle opere di Lazzaro Spallanzani, editi a cura del Comune di Reggio Emilia, un volume su Antonio Fontanesi, pittore reggiano ed un altro sulle consuetudini e sugli usi del Comune di Reggio.

#### VERONA - La Fiera inaugurata.

Con l'intervento del Ministro A. Carbo è stata inaugurata la 38.ª Fiera dell'agricoltura e cavalli di Verona.

#### FADOVA - A rapporto.

Con l'intervento del Vice Segretario del Partito on. Sereni si è svolto il rapporto delle gerarchie del Fascismo padovano.

#### PIACENZA - Ispezione fascista.

Ha compiuto senza preavviso un'ispezione alla Federazione dei Fasci di Combattimento on. Malusardi del Direttorio Nazionale del Partito.

#### BUGARST - Fusione di partiti.

Il partito nazionale dei contadini ed il gruppo dei contadini del dott. Lupu si sono fusi.

#### La salute della Duchessa d'Aosta

**LUXOR, 11.** Un bollettino medico delle ore 10 di stamane sulle condizioni di salute della Duchessa Anna d'Aosta dice: «Notte agitata, stato generale stazionario, temperatura 38, polso 110».

#### Le organizzazioni filiteriane e la Scuola

**MONACO DI BAVIERA, 11.** Il ministro dell'Istruzione bavarese ha emanato diverse provvedimenti per coordinare l'attività scolastica con quella delle associazioni filiteriane. Gli scolari d'ora innanzi potranno portare il loro uniforme anche in scuola. E' stata anche istituita una cerimonia «alla quale» si rende omaggio alla bandiera.

### Le "Fiamme d'argento", adunate a Roma Il devoto omaggio al Re e il vibrante saluto al Duce

**ROMA, 11.** Stamane, con un concentramento imponente nel piazzale di Porta Pia, si è iniziata la prima delle giornate romane dei carabinieri in congedo giunti nell'Urbe da ogni parte d'Italia per la loro adunata nazionale.

Convenuti tutti in Camicia nera con le fiamme d'argento al bavero della giacca ed il caratteristico berretto che in altri tempi i carabinieri portavano in caserma, si sono ammassati nel vasto piazzale, agli ordini dei loro dirigenti, magnifica falange in cui fraternizzavano capi e gregari, vecchi e giovani, recando quasi tutti sul petto i segni del valore. Premio ambito per questi valorosi che hanno servito la Patria in umiltà, con fedeltà ed amore, è stato oggi quello di poter esprimere tutta la loro devozione al Re Vittorio ed al Duce. Nonostante il numero rilevanzissimo, le fiamme d'argento si sono rapidamente disposte nei ranghi in perfetto ordine. La piazza animata da questa moltitudine compatta, che si addensava al suo centro e sulla quale sventolavano le bandiere delle Sezioni, presentava un magnifico colpo d'occhio.

#### L'omaggio al Re

Verso le 9.30 si è formato il corteo che, preceduto dalle musiche dei carabinieri reali e del metropolitano, da due automobili recanti alcuni mutilati dell'Arma, dalla bandiera e dal medaglione della Federazione nazionale, dal presidente della Federazione gen. Caprini e dai membri del Direttorio Nazionale si è diretto verso il Quirinale, percorrendo un tratto di via XX Settembre, via delle Terme, piazza dell'Esedra e Via Nazionale. Una folla numerosa ha seguito il passaggio con calorosi applausi. In piazza del Quirinale, tenuta sgombra di curiosi, numerosissimi cittadini si erano riuniti per assistere allo sfilamento del corteo dinanzi al Sovrano. Verso le dieci è entrato alla Reggia il comandante generale dell'Arma gen. Asinari di S. Marzano, e poco dopo è giunta una commissione composta dal gen. Caprini, da un ufficiale, un sottufficiale ed un carabiniere in congedo, scelti fra i più decorati, che il gen. Asinari di S. Marzano ha presentato a S. M. il Re.

Tra le entusiastiche acclamazioni della folla alle 10.20, mentre il corteo saliva per via del Quirinale, il balcone del Palazzo del Quirinale è stato aperto ed è

apparso S. M. il Re, il Principe di Piemonte, il Comandante generale dell'Arma, dei carabinieri e i membri della commissione dell'Arma. Si è quindi iniziato lo sfilamento del corteo dinanzi alla Reggia, che è stato aperto dai mutilati. Al passaggio dinanzi al Sovrano i vessilli venivano inchinati ed ogni reparto esogiva l'usuale al Re tra gli applausi entusiastici della folla. La bella manifestazione si è protratta per oltre mezz'ora. S. M. il Re rispondeva con il saluto militare all'entusiasmo delle fiamme d'argento.

#### Sull'altare della Patria

Il corteo proseguiva frattanto verso piazza Venezia, ove si è andato ammassando in linea di colonna col fronte rivolto verso l'altare della Patria. Al piedi della scala del Vittoriano, ai cui lati si erano disposte le musiche dei Carabinieri reali e del metropolitano, avevano preso posto il generale dei carabinieri reali ispettore di zona ed ufficiali della Legione dei carabinieri reali dell'Urbe. Durante l'ammassamento una folla numerosissima si era raccolta ai lati della vasta piazza, occupandone gli sbocchi delle vie adiacenti, sicché verso le undici piazza Venezia era gremita. Giungevano frattanto dal Palazzo del Quirinale il Comandante generale dell'Arma con il presidente della Federazione Nazionale e gli altri membri della commissione, che preudevano posto alla testa dello schieramento, recandosi quindi a deporre una grande corona sulla tomba del Milite Ignoto. Ad uno squillo di tromba tutti i vessilli si sono inchinati e le fiamme d'argento hanno levato il braccio nel saluto romano, mentre la musica suonava la canzone del Biave.

#### Il saluto al Duce

Subito dopo l'ammassamento ha fatto fronte a piazza Venezia e, poiché da migliaia e migliaia di petti si è levata una entusiastica acclamazione al Duce, che si è prolungata intensissima, il gen. di S. Marzano il generale Caprini ed i membri della commissione si sono portati a Palazzo Venezia, mentre i vessilli venivano recati sulla prima linea dello schieramento. Le musiche hanno intonato «Giovinezza», e

il Duce ha fatto un'ispezione di persona alla squadra reggiana e il Ravenna, ha presieduto nel teatro municipale il rapporto del Partito i due primi volumi delle opere di Lazzaro Spallanzani, editi a cura del Comune di Reggio Emilia, un volume su Antonio Fontanesi, pittore reggiano ed un altro sulle consuetudini e sugli usi del Comune di Reggio.

Il Podestà ha parlato brevemente ed ha presentato al Segretario del Partito i due primi volumi delle opere di Lazzaro Spallanzani, editi a cura del Comune di Reggio Emilia, un volume su Antonio Fontanesi, pittore reggiano ed un altro sulle consuetudini e sugli usi del Comune di Reggio.

#### VENEZIA - Al Duca marino.

Il sen. Marziano, ad iniziativa dell'Istituto fascista di cultura, ha tenuto nella sala napoletana del Palazzo Reale una «Fiume commemorazione» di S. A. R. Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi nel primo anniversario della sua morte.

#### WASHINGTON - Regime umido.

E' stato ufficialmente annunciato che il sistema delle quote per l'importazione dei vini e liquori sarà abbandonato durante il periodo tra il 1. maggio e il 30 giugno.

#### BERNA - Legge respinta.

Si è svolta la votazione per il referendum sulla legge federale per la protezione dell'ordine pubblico, elaborata dal Parlamento. La legge è stata respinta a debole maggioranza con 486 mila voti contro 416 mila. La partecipazione degli elettori è stata dell'80 per cento degli iscritti.

#### NAPOLI - Sul mare.

Alla presenza delle autorità è stato varato il cacciatorpediniere «Spica».

#### Gli operai occupati nei lavori di bonifica

**ROMA, 11.** Il sottosegretario di Stato per la bonifica integrale ha trasmesso a S. E. il Capo del Governo i seguenti dati: Nei lavori di bonifica di competenza statale eseguiti in amministrazione diretta o mediante concessione erano impiegati al primo marzo 60.865 operai. Il maggiore impiego di mano d'opera si è avuto nel Lazio con 23.154, nelle Puglie con 5.321, nella Calabria con 3.500, nell'Emilia con 4.653, nella Toscana con 4.142, nel Veneto con 3.655, nella Campania con 3.011, nella Sardegna con 3.376.

#### Un viaggio a Tripoli a quote popolari

**ROMA, 11.** A scopo di propaganda coloniale l'Istituto coloniale fascista sta organizzando un viaggio a Tripoli a quote popolari. Oltre la visita della città di Tripoli i partecipanti effettueranno giro in treno speciale a Sabrata, al Garati ed a Tighina.

l'olla si è associata alla mania festazione, che si è fatta sempre più vibrante.

Poco dopo il balcone di Palazzo Venezia si è chiuso e il Duce è apparsa. Per qualche minuto lo scroscio degli applausi ed il clamore delle acclamazioni anno coperto il suono delle trombe; i vessilli sono stati agitato ai venti e tutta la vasta piazza ha risuonato di una invocazione appassionata ed entusiastica al Duce. Ad un suo cenno si è fatto religioso silenzio.

Il Capo del Governo ha ricambiato con la più schietta simpatia il saluto delle fiamme d'argento, dicendosi certo che essi, anche nella vita civile, serberanno intatte ed intatte le virtù superbe dei carabinieri italiani.

Una manifestazione di schietto entusiasmo ha risposto alle parole del Duce, il quale, dopo aver salutato ruminando, ha lasciato il balcone. Ma le fiamme d'argento hanno rinnovato le acclamazioni e gli applausi, invocando appassionatamente il Duce, che è tornato ad affacciarsi, fatto segue ad una commovente dimostrazione di devoto omaggio. Dopo aver sostato brevemente al balcone, ammirando il superbo spettacolo della moltitudine vibrante di entusiasmo, il Capo del Governo è ritornato nella sua stanza di lavoro. L'ammassamento si è quindi sciolto lentamente, al canto di «Giovinezza».

Subito dopo l'ammassamento ha fatto fronte a piazza Venezia e, poiché da migliaia e migliaia di petti si è levata una entusiastica acclamazione al Duce, che si è prolungata intensissima, il gen. di S. Marzano il generale Caprini ed i membri della commissione si sono portati a Palazzo Venezia, mentre i vessilli venivano recati sulla prima linea dello schieramento. Le musiche hanno intonato «Giovinezza», e

il Duce ha fatto un'ispezione di persona alla squadra reggiana e il Ravenna, ha presieduto nel teatro municipale il rapporto del Partito i due primi volumi delle opere di Lazzaro Spallanzani, editi a cura del Comune di Reggio Emilia, un volume su Antonio Fontanesi, pittore reggiano ed un altro sulle consuetudini e sugli usi del Comune di Reggio.

Il Podestà ha parlato brevemente ed ha presentato al Segretario del Partito i due primi volumi delle opere di Lazzaro Spallanzani, editi a cura del Comune di Reggio Emilia, un volume su Antonio Fontanesi, pittore reggiano ed un altro sulle consuetudini e sugli usi del Comune di Reggio.

#### VENEZIA - Al Duca marino.

Il sen. Marziano, ad iniziativa dell'Istituto fascista di cultura, ha tenuto nella sala napoletana del Palazzo Reale una «Fiume commemorazione» di S. A. R. Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi nel primo anniversario della sua morte.

#### WASHINGTON - Regime umido.

E' stato ufficialmente annunciato che il sistema delle quote per l'importazione dei vini e liquori sarà abbandonato durante il periodo tra il 1. maggio e il 30 giugno.

#### BERNA - Legge respinta.

Si è svolta la votazione per il referendum sulla legge federale per la protezione dell'ordine pubblico, elaborata dal Parlamento. La legge è stata respinta a debole maggioranza con 486 mila voti contro 416 mila. La partecipazione degli elettori è stata dell'80 per cento degli iscritti.

#### NAPOLI - Sul mare.

Alla presenza delle autorità è stato varato il cacciatorpediniere «Spica».

#### Gli operai occupati nei lavori di bonifica

**ROMA, 11.** Il sottosegretario di Stato per la bonifica integrale ha trasmesso a S. E. il Capo del Governo i seguenti dati: Nei lavori di bonifica di competenza statale eseguiti in amministrazione diretta o mediante concessione erano impiegati al primo marzo 60.865 operai. Il maggiore impiego di mano d'opera si è avuto nel Lazio con 23.154, nelle Puglie con 5.321, nella Calabria con 3.500, nell'Emilia con 4.653, nella Toscana con 4.142, nel Veneto con 3.655, nella Campania con 3.011, nella Sardegna con 3.376.

#### Un viaggio a Tripoli a quote popolari

**ROMA, 11.** A scopo di propaganda coloniale l'Istituto coloniale fascista sta organizzando un viaggio a Tripoli a quote popolari. Oltre la visita della città di Tripoli i partecipanti effettueranno giro in treno speciale a Sabrata, al Garati ed a Tighina.

## SETTIMANA

**LUNEDÌ 5. II.** Foglio di disposizioni numero 214 del Segretario del Partito reca lo specchio delle anzianità fasciste dei deputati nuovi designati. Un altro «Foglio di disposizioni» reca i dati biografici di un primo gruppo di nuovi deputati designati.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il Regio Decreto con le norme per il pagamento anticipato di lire 350 per ogni cento lire di Contributo convertito nel Regnabile.

Il Commissario della Confederazione dei Sindacati dell'industria e prime al Duce la gratitudine delle maestranze tessili per i provvedimenti adottati in favore delle industrie del cotone e delle sete.

Il Cancelliere Dollfus parla a Villacco a decine di migliaia di contadini annunciando la trasformazione corporativa dello Stato austriaco.

MARTEDÌ 6. Il Capo del Governo eleva il professor Giglioli, che gli riferisce sui lavori preparatori per la Mostra agraria e programma sottoposti e fissa per il 23 settembre anno XV l'inaugurazione della Mostra.

Il Duce elogia il G.U.F. di Torino per la trasmissione dell'ora radiofonica.

Gli ingegneri della Federazione internazionale rendono omaggio al Duce.

A Monaco di Baviera il Ministro Hess parla al congresso nazionale di igiene, nel quale la Germania affronta il problema del miglioramento etnico.

MERCOLEDÌ 7. II. Foglio di disposizioni numero 215 del Segretario del Partito reca le norme per la celebrazione del XV anniversario della fondazione dei Fasci di Combattimento che sarà effettuata in tutta Italia il 23 marzo.

Il Duce Bassa il raduno nazionale dei volontari a Roma per il 2 giugno XII.

Continuano a Parigi le rivelazioni sullo scandalo Stavisky. Anche Tardieu sembra essere compromesso.

GIOVEDÌ 8. Sono pubblicate le norme per la partecipazione alla seconda Assemblea quinquennale del Regime, che si terrà domenica 18 marzo e alla quale parteciperanno i cinquemila gerarchi dello Stato del Partito e delle Confederazioni che formano lo Stato Maggiore della Nazione.

Il «Foglio di disposizioni» 217, diramato dal Segretario del Partito reca i dati biografici di un secondo gruppo di deputati.

Sarà una viva impressione in Francia il nuovo orientamento di Belgio, manifestato sul tema del disarmo in un discorso del Presidente del Consiglio de Broqueville, il quale ha esplicitamente ammesso la caducità del trattato di Versaglio.

VENERDÌ 9. L'attesa del convegno di Roma, che si terrà nei giorni 16, 17 e 18 marzo per l'esame dei problemi dell'Europa centrale e dell'Europa meridionale, è l'interesse centrale della stampa straniera d'oggi. Paese di tendenza per le possibili conclusioni del convegno si fanno sempre più vive.

Il «Foglio di disposizioni» 218, diramato dal Segretario del Partito reca i dati biografici di un terzo gruppo di deputati.

SABATO 10. Il Duce riceve il Presidente del Segretariato nazionale per la montagna, il quale gli presenta un rapporto particolareggiato sull'attività svolta dall'Ente.

Con un discorso al S. E. Solmi l'Ente radio rurale, inizia le sue trasmissioni a favore delle scuole.

La Francia «sotto il incubo degli scandali» continua a confrontare fra altre personalità politiche coinvolte nello scandalo Stavisky, responsabili del sanguinoso fitt del 6 febbraio.





# Il campionato dei liberi

## I risultati

### SECONDA CATEGORIA

#### GIRONE A

Pro Feletto-Martignacco	1-1
Passons-Basiliano	2-0
Campofornido-Nogaredo	2-0

#### GIRONE B

Giovinetta-Itala	1-1
Tarcento-Talmassons	1-0
Cussignacco-Litoria	2-0 (forzati)

#### GIRONE C

Cornor-Alievi Udinese	3-0
-----------------------	-----

### PRIMA CATEGORIA

Caporivacco-Alievi Udinese	2-0
Giovinetta B-Martignacco	2-2

## Le classifiche

### SECONDA CATEGORIA

#### GIRONE A

Martignacco	10	7	2	22	15
Campofornido	10	6	3	17	15
Passons	10	4	2	13	10
Basiliano	10	4	2	13	10
Pro Feletto	10	2	3	11	11
Nogaredo	10	2	0	8	12

#### GIRONE B

Giovinetta	10	8	3	23	18
Itala	10	5	3	14	13
Tarcento	10	5	1	13	10
Cussignacco	10	1	0	6	14
Litoria	10	1	1	5	14
Talmassons	10	2	0	8	12

#### GIRONE C

Cornor	7	7	0	20	6
Alievi Udinese	7	3	3	13	6
Edera	7	2	3	10	11
Olimpia	7	1	2	4	14

### PRIMA CATEGORIA

Giovinetta B	8	7	0	21	6
Caporivacco	8	6	1	17	6
Alievi Udinese	8	3	0	7	5
Pro Feletto	8	2	0	6	10
Campofornido	8	2	0	6	8

#### GIRONE A

Passons-Basiliano	5-1
-------------------	-----

**PASSONS, 11**  
Il Passons ha oggi colto forse la più bella vittoria di tutta la stagione. L'incontro che oppose il nostro undici al tenuto eguagliò basiliano, si è risolto in una netta e meritata vittoria del Passons che per tutta la durata dell'incontro ha dominato.

L'inizio del gioco è stato condotto velocemente dal Passons, che al 1° minuto della prima segnatura con un colpo d'angolo, contrattacco ma è subito costretto alla difensiva e prima della fine del primo tempo subisce altri due punti segnati al 20° e al 40° entrambi da Pagnutti.

Nella ripresa il bianco neri si difendono con accanimento ma ormai devono rassegnarsi. Altri due bei punti infatti sono segnati da Della Rosa al 5° e Pagnutti al 43°. Il goal della bandiera per gli ospiti è segnato al 23° da Faini.

Del Passons il migliore è apparso il trio difensivo e l'attaccante Pagnutti mentre gli ospiti non hanno dimostrato gran che. Ferraro pesante e buono l'attraggio del signor Conti del G. A. U.

### Pro Feletto-Martignacco 1-1

#### FELETTI, 11

Dopo novanta minuti di gioco, svolto sotto una insistente pioggia, su un campo ridotto in pantano, le due squadre hanno chiuso la cavalleresca lotta con un risultato di parità.

Il punteggio è eguo, anche se i rossini nella ripresa hanno maggiormente attaccato mettendo più volte in serio imbarazzo la rete di Barbeti. Il punteggio premia da una parte i rossini per la generosa condotta dimostrata ed anche per la difesa opposta ai loro irruenti avversari.

Il primo tempo vede una leggera e costante superiorità del Pro Feletto che al 10° segna il punto con Carnelutti.

Nella ripresa il gioco è più equilibrato e Veniza riesce a segnare il pareggio al 37°.

Buono l'arbitraggio del signor Pecoraro del G.A.U.

#### GIRONE B

Giovinetta-Itala	1-1
------------------	-----

#### PADERNO, 11

Malgrado il fondo del campo pesante e la continua pioggia che ha disturbato i giocatori per tutta la durata dell'incontro, il confronto Giovinetta - Itala a campo Bertoli è riuscito veloce ed accanito. Le due squadre non si sono risparmiate e hanno fatto del loro meglio.

La partita si inizia subito velocemente e il gioco si sposta da un campo all'altro fin che al 29° De Piero segna per i neri. Al 41 l'Itala perviene al pareggio con Cambiano e la fine giunge trovando i due undici alla pari.

Ha arbitrato l'incontro il sig. Casagrande del G. A. U.

#### GIRONE C

Cornor-Al. Udinesi	3-2
--------------------	-----

Gli allievi bianco neri hanno mancato per un soffio il pareggio che contavano se lo sarebbero meritato. La partita giocata nel fango e in un campo ridotto impraticabile dalle spesso e larghe pozze d'acqua, non ha impedito che l'incontro riuscisse combattutissimo. I ventidue atleti non si sono risparmiati, hanno condotto un gioco forse troppo veloce e che ha alla fine fiaccato. Le azioni si sono spostate di campo in campo e i due portieri sono stati veramente impegnati. Nel primo tempo Fedezzi ha fatto qualche miracolo per salvare la sua rete mentre nella ripresa è toccato a Zugianni il compito di eseguire qualche accrobatica parata; e ha parato inoltre un rigore.

Nel complesso le due squadre Monfalcone sono sembrati più attenti ed in un pareggio sarebbe stato più regolare.

## PRIMA CATEGORIA

### Giovinetta B-Martignacco 2-2

#### MARTIGNACCO, 11

I cadetti del Giovinetta, conduttori della loro marcia vittoriosa, hanno conseguito un nuovo successo contro i cadetti neri azzurri. I neri hanno vinto ed hanno meritato, dimostrando di possedere una squadra ben affiatata e realizzatrice.

L'incontro è stato tormentato dalla continua pioggia e il campo era veramente impraticabile. L'incontro riuscì però combattuto e interessante.

Al 10° del primo tempo i neri ottengono il primo punto su calcio di rigore tirato da Atungherli e al 43° Succinatti ottiene la seconda porta.

Nella ripresa ancora i neri segnano al 3° con Benedetti mentre il Martignacco segna al 30° e 39° con Scroscipoli.

Arbitro sig. Antonoli del G.A. Udinese.

## Vivaci lotte nella Seconda Divisione

### Udinese B - Pordenonese B 2-1 (andata 2-2)

#### LA PARTITA È STATA IN PARTE

guastata dalle pessime condizioni del terreno e si è svolta per buona parte sotto una pioggia insistente e fitta. Ma non si deve ritenere che per questo il risultato sia stato falsato: i bianco neri hanno effettivamente meritato di vincere, anzi, la supremazia da essi avuta specie nella ripresa, avrebbe giustificato un maggiore scarto di segnatura.

L'incontro ha preceduto quello di prima divisione con la Monfalconese e, nonostante il pessimo tempo, ha avuto una discreta cornice di pubblico.

La prima fase della partita è stata abbastanza equilibrata e si è conclusa con una segnatura per parte e con un calcio d'angolo a favore degli ospiti. Verso il 20° Faini, che si è rivelato buon tiratore, ha marcato la prima porta Udinese piazzando un pallone che il bravo portiere nero, verde Pancino non ha potuto parare. Un quarto d'ora dopo l'ala sinistra Campagnutta ha pareggiato.

Nella ripresa si assiste ad una più netta supremazia dei bianconeri che assoldano quasi senza interruzione la porta pordenonese. Ma il pantano e le numerose pozze rendono impossibile il gioco chiaro e redditizio ed è per questo che, nonostante l'impegno degli uomini di Valente solo un pallone può essere ancora infilato nella rete nero-verde. Questa segnatura, che ha dato la vittoria alla squadra concittadina, è realizzata con un tiro a mezz'altezza e assai forte piazzato da Faini al 1° minuto.

In seguito assistiamo ad una lotta accanita ma anche contesa che frutta soltanto quattro calci d'angolo agli udinesi ed uno agli ospiti.

Non è certamente il caso di fare degli apprezzamenti sul gioco date le condizioni eccezionalmente svantaggiose che essi hanno dovuto affrontare. Nel complesso la partita, combattutissima, non ha mancato d'interesse.

Ecco le formazioni delle due squadre:  
UDINESE B: Parfetti, Chiarandini e Schiffo; De Iesu, Cirlo e Rosini; Cappelletti; Zanussi, Liva, Faini, Valente e Menini.  
PORDENONESE B: Bertoli e Michelut; I. Pasut, Facca e Falei; Del Ben; Michelut II. Coma; Zaramella e Campagnutta.  
Arbitro: sig. Cocciandi di Gorizia.

### Pro Gorizia B - Sacilese 2-1

#### SACILE, 11

Nonostante il tempo pessimo, un discreto pubblico è accorso al campo sportivo per assistere all'incontro.

Il terreno e la pioggia non hanno permesso che la partita riuscisse bella in linea tecnica, tuttavia l'andamento sempre animato di essa ha tenuto desto l'interesse degli spettatori.

La partita ha avuto due fasi nettamente distinte. Mentre nel primo tempo lo scettro del comando è sempre stato tenuto saldamente dalla squadra locale che ha anche saputo chiudere in vantaggio con uno a zero, nella ripresa è stata la compagine ospite a dominare. La Pro Gorizia è riuscita a pareggiare e poi ad accaparrarsi la vittoria. Ha vinto, in fondo, la squadra che disponeva di atleti maggiormente in fiato.

Nel primo tempo ha segnato, per la squadra locale, Roncarati al 12°.

Nella ripresa Verzegnassi, al 25°, pareggiava, e ad un minuto dalla fine Molak conquistava il punto della vittoria, per la Pro Gorizia.

Le squadre hanno giocato nelle seguenti formazioni:  
Pro Gorizia B: Franco; Comar e Valle; Lutman, Molak e Spangaro; Spangaro, Chiappulin, Romanelli, Sacilese; Chiaradio; Zago e Camillo; Bianchi, Bortolini e A. la pioggia e in un campo ridotto impraticabile dalle spesso e larghe pozze d'acqua, non ha impedito che l'incontro riuscisse combattutissimo. I ventidue atleti non si sono risparmiati, hanno condotto un gioco forse troppo veloce e che ha alla fine fiaccato. Le azioni si sono spostate di campo in campo e i due portieri sono stati veramente impegnati. Nel primo tempo Fedezzi ha fatto qualche miracolo per salvare la sua rete mentre nella ripresa è toccato a Zugianni il compito di eseguire qualche accrobatica parata; e ha parato inoltre un rigore.

Nel complesso le due squadre Monfalcone sono sembrati più attenti ed in un pareggio sarebbe stato più regolare.

### Palmanova - Monfalcone B 0-0

#### PALMANOVA, 11

Il terreno pesantissimo e la pioggia, che ha sempre tormentato i giocatori, hanno influito veramente sull'andamento della partita che tempo per tempo non poteva non risultare mirabolante per salvare la sua rete mentre nella ripresa è toccato a Zugianni il compito di eseguire qualche accrobatica parata; e ha parato inoltre un rigore.

Nel complesso le due squadre Monfalcone sono sembrati più attenti ed in un pareggio sarebbe stato più regolare.

## PRIMA CATEGORIA

### Giovinetta B-Martignacco 2-2

#### MARTIGNACCO, 11

I cadetti del Giovinetta, conduttori della loro marcia vittoriosa, hanno conseguito un nuovo successo contro i cadetti neri azzurri. I neri hanno vinto ed hanno meritato, dimostrando di possedere una squadra ben affiatata e realizzatrice.

L'incontro è stato tormentato dalla continua pioggia e il campo era veramente impraticabile. L'incontro riuscì però combattuto e interessante.

Al 10° del primo tempo i neri ottengono il primo punto su calcio di rigore tirato da Atungherli e al 43° Succinatti ottiene la seconda porta.

Nella ripresa ancora i neri segnano al 3° con Benedetti mentre il Martignacco segna al 30° e 39° con Scroscipoli.

Arbitro sig. Antonoli del G.A. Udinese.

## Vivaci lotte nella Seconda Divisione

### Udinese B - Pordenonese B 2-1 (andata 2-2)

#### LA PARTITA È STATA IN PARTE

guastata dalle pessime condizioni del terreno e si è svolta per buona parte sotto una pioggia insistente e fitta. Ma non si deve ritenere che per questo il risultato sia stato falsato: i bianco neri hanno effettivamente meritato di vincere, anzi, la supremazia da essi avuta specie nella ripresa, avrebbe giustificato un maggiore scarto di segnatura.

L'incontro ha preceduto quello di prima divisione con la Monfalconese e, nonostante il pessimo tempo, ha avuto una discreta cornice di pubblico.

La prima fase della partita è stata abbastanza equilibrata e si è conclusa con una segnatura per parte e con un calcio d'angolo a favore degli ospiti. Verso il 20° Faini, che si è rivelato buon tiratore, ha marcato la prima porta Udinese piazzando un pallone che il bravo portiere nero, verde Pancino non ha potuto parare. Un quarto d'ora dopo l'ala sinistra Campagnutta ha pareggiato.

Nella ripresa si assiste ad una più netta supremazia dei bianconeri che assoldano quasi senza interruzione la porta pordenonese. Ma il pantano e le numerose pozze rendono impossibile il gioco chiaro e redditizio ed è per questo che, nonostante l'impegno degli uomini di Valente solo un pallone può essere ancora infilato nella rete nero-verde. Questa segnatura, che ha dato la vittoria alla squadra concittadina, è realizzata con un tiro a mezz'altezza e assai forte piazzato da Faini al 1° minuto.

In seguito assistiamo ad una lotta accanita ma anche contesa che frutta soltanto quattro calci d'angolo agli udinesi ed uno agli ospiti.

Non è certamente il caso di fare degli apprezzamenti sul gioco date le condizioni eccezionalmente svantaggiose che essi hanno dovuto affrontare. Nel complesso la partita, combattutissima, non ha mancato d'interesse.

Ecco le formazioni delle due squadre:  
UDINESE B: Parfetti, Chiarandini e Schiffo; De Iesu, Cirlo e Rosini; Cappelletti; Zanussi, Liva, Faini, Valente e Menini.  
PORDENONESE B: Bertoli e Michelut; I. Pasut, Facca e Falei; Del Ben; Michelut II. Coma; Zaramella e Campagnutta.  
Arbitro: sig. Cocciandi di Gorizia.

### Pro Gorizia B - Sacilese 2-1

#### SACILE, 11

Nonostante il tempo pessimo, un discreto pubblico è accorso al campo sportivo per assistere all'incontro.

Il terreno e la pioggia non hanno permesso che la partita riuscisse bella in linea tecnica, tuttavia l'andamento sempre animato di essa ha tenuto desto l'interesse degli spettatori.

La partita ha avuto due fasi nettamente distinte. Mentre nel primo tempo lo scettro del comando è sempre stato tenuto saldamente dalla squadra locale che ha anche saputo chiudere in vantaggio con uno a zero, nella ripresa è stata la compagine ospite a dominare. La Pro Gorizia è riuscita a pareggiare e poi ad accaparrarsi la vittoria. Ha vinto, in fondo, la squadra che disponeva di atleti maggiormente in fiato.

Nel primo tempo ha segnato, per la squadra locale, Roncarati al 12°.

Nella ripresa Verzegnassi, al 25°, pareggiava, e ad un minuto dalla fine Molak conquistava il punto della vittoria, per la Pro Gorizia.

Le squadre hanno giocato nelle seguenti formazioni:  
Pro Gorizia B: Franco; Comar e Valle; Lutman, Molak e Spangaro; Spangaro, Chiappulin, Romanelli, Sacilese; Chiaradio; Zago e Camillo; Bianchi, Bortolini e A. la pioggia e in un campo ridotto impraticabile dalle spesso e larghe pozze d'acqua, non ha impedito che l'incontro riuscisse combattutissimo. I ventidue atleti non si sono risparmiati, hanno condotto un gioco forse troppo veloce e che ha alla fine fiaccato. Le azioni si sono spostate di campo in campo e i due portieri sono stati veramente impegnati. Nel primo tempo Fedezzi ha fatto qualche miracolo per salvare la sua rete mentre nella ripresa è toccato a Zugianni il compito di eseguire qualche accrobatica parata; e ha parato inoltre un rigore.

Nel complesso le due squadre Monfalcone sono sembrati più attenti ed in un pareggio sarebbe stato più regolare.

### Palmanova - Monfalcone B 0-0

#### PALMANOVA, 11

Il terreno pesantissimo e la pioggia, che ha sempre tormentato i giocatori, hanno influito veramente sull'andamento della partita che tempo per tempo non poteva non risultare mirabolante per salvare la sua rete mentre nella ripresa è toccato a Zugianni il compito di eseguire qualche accrobatica parata; e ha parato inoltre un rigore.

Nel complesso le due squadre Monfalcone sono sembrati più attenti ed in un pareggio sarebbe stato più regolare.

## PRIMA CATEGORIA

### Giovinetta B-Martignacco 2-2

#### MARTIGNACCO, 11

I cadetti del Giovinetta, conduttori della loro marcia vittoriosa, hanno conseguito un nuovo successo contro i cadetti neri azzurri. I neri hanno vinto ed hanno meritato, dimostrando di possedere una squadra ben affiatata e realizzatrice.

L'incontro è stato tormentato dalla continua pioggia e il campo era veramente impraticabile. L'incontro riuscì però combattuto e interessante.

Al 10° del primo tempo i neri ottengono il primo punto su calcio di rigore tirato da Atungherli e al 43° Succinatti ottiene la seconda porta.

Nella ripresa ancora i neri segnano al 3° con Benedetti mentre il Martignacco segna al 30° e 39° con Scroscipoli.

Arbitro sig. Antonoli del G.A. Udinese.

## Vivaci lotte nella Seconda Divisione

### Udinese B - Pordenonese B 2-1 (andata 2-2)

#### LA PARTITA È STATA IN PARTE

guastata dalle pessime condizioni del terreno e si è svolta per buona parte sotto una pioggia insistente e fitta. Ma non si deve ritenere che per questo il risultato sia stato falsato: i bianco neri hanno effettivamente meritato di vincere, anzi, la supremazia da essi avuta specie nella ripresa, avrebbe giustificato un maggiore scarto di segnatura.

L'incontro ha preceduto quello di prima divisione con la Monfalconese e, nonostante il pessimo tempo, ha avuto una discreta cornice di pubblico.

La prima fase della partita è stata abbastanza equilibrata e si è conclusa con una segnatura per parte e con un calcio d'angolo a favore degli ospiti. Verso il 20° Faini, che si è rivelato buon tiratore, ha marcato la prima porta Udinese piazzando un pallone che il bravo portiere nero, verde Pancino non ha potuto parare. Un quarto d'ora dopo l'ala sinistra Campagnutta ha pareggiato.

Nella ripresa si assiste ad una più netta supremazia dei bianconeri che assoldano quasi senza interruzione la porta pordenonese. Ma il pantano e le numerose pozze rendono impossibile il gioco chiaro e redditizio ed è per questo che, nonostante l'impegno degli uomini di Valente solo un pallone può essere ancora infilato nella rete nero-verde. Questa segnatura, che ha dato la vittoria alla squadra concittadina, è realizzata con un tiro a mezz'altezza e assai forte piazzato da Faini al 1° minuto.

In seguito assistiamo ad una lotta accanita ma anche contesa che frutta soltanto quattro calci d'angolo agli udinesi ed uno agli ospiti.

Non è certamente il caso di fare degli apprezzamenti sul gioco date le condizioni eccezionalmente svantaggiose che essi hanno dovuto affrontare. Nel complesso la partita, combattutissima, non ha mancato d'interesse.

Ecco le formazioni delle due squadre:  
UDINESE B: Parfetti, Chiarandini e Schiffo; De Iesu, Cirlo e Rosini; Cappelletti; Zanussi, Liva, Faini, Valente e Menini.  
PORDENONESE B: Bertoli e Michelut; I. Pasut, Facca e Falei; Del Ben; Michelut II. Coma; Zaramella e Campagnutta.  
Arbitro: sig. Cocciandi di Gorizia.

### Pro Gorizia B - Sacilese 2-1

#### SACILE, 11

Nonostante il tempo pessimo, un discreto pubblico è accorso al campo sportivo per assistere all'incontro.

Il terreno e la pioggia non hanno permesso che la partita riuscisse bella in linea tecnica, tuttavia l'andamento sempre animato di essa ha tenuto desto l'interesse degli spettatori.

La partita ha avuto due fasi nettamente distinte. Mentre nel primo tempo lo scettro del comando è sempre stato tenuto saldamente dalla squadra locale che ha anche saputo chiudere in vantaggio con uno a zero, nella ripresa è stata la compagine ospite a dominare. La Pro Gorizia è riuscita a pareggiare e poi ad accaparrarsi la vittoria. Ha vinto, in fondo, la squadra che disponeva di atleti maggiormente in fiato.

Nel primo tempo ha segnato, per la squadra locale, Roncarati al 12°.

Nella ripresa Verzegnassi, al 25°, pareggiava, e ad un minuto dalla fine Molak conquistava il punto della vittoria, per la Pro Gorizia.

Le squadre hanno giocato nelle seguenti formazioni:  
Pro Gorizia B: Franco; Comar e Valle; Lutman, Molak e Spangaro; Spangaro, Chiappulin, Romanelli, Sacilese; Chiaradio; Zago e Camillo; Bianchi, Bortolini e A. la pioggia e in un campo ridotto impraticabile dalle spesso e larghe pozze d'acqua, non ha impedito che l'incontro riuscisse combattutissimo. I ventidue atleti non si sono risparmiati, hanno condotto un gioco forse troppo veloce e che ha alla fine fiaccato. Le azioni si sono spostate di campo in campo e i due portieri sono stati veramente impegnati. Nel primo tempo Fedezzi ha fatto qualche miracolo per salvare la sua rete mentre nella ripresa è toccato a Zugianni il compito di eseguire qualche accrobatica parata; e ha parato inoltre un rigore.

Nel complesso le due squadre Monfalcone sono sembrati più attenti ed in un pareggio sarebbe stato più regolare.

### Palmanova - Monfalcone B 0-0

#### PALMANOVA, 11

Il terreno pesantissimo e la pioggia, che ha sempre tormentato i giocatori, hanno influito veramente sull'andamento della partita che tempo per tempo non poteva non risultare mirabolante per salvare la sua rete mentre nella ripresa è toccato a Zugianni il compito di eseguire qualche accrobatica parata; e ha parato inoltre un rigore.

Nel complesso le due squadre Monfalcone sono sembrati più attenti ed in un pareggio sarebbe stato più regolare.

## PRIMA CATEGORIA

### Giovinetta B-Martignacco 2-2

#### MARTIGNACCO, 11

I cadetti del Giovinetta, conduttori della loro marcia vittoriosa, hanno conseguito un nuovo successo contro i cadetti neri azzurri. I neri hanno vinto ed hanno meritato, dimostrando di possedere una squadra ben affiatata e realizzatrice.

L'incontro è stato tormentato dalla continua pioggia e il campo era veramente impraticabile. L'incontro riuscì però combattuto e interessante.

Al 10° del primo tempo i neri ottengono il primo punto su calcio di rigore tirato da Atungherli e al 43° Succinatti ottiene la seconda porta.

Nella ripresa ancora i neri segnano al 3° con Benedetti mentre il Martignacco segna al 30° e 39° con Scroscipoli.

Arbitro sig. Antonoli del G.A. Udinese.

## Vivaci lotte nella Seconda Divisione

### Udinese B - Pordenonese B 2-1 (andata 2-2)

#### LA PARTITA È STATA IN PARTE

guastata dalle pessime condizioni del terreno e si è svolta per buona parte sotto una pioggia insistente e fitta. Ma non si deve ritenere che per questo il risultato sia stato falsato: i bianco neri hanno effettivamente meritato di vincere, anzi, la supremazia da essi avuta specie nella ripresa, avrebbe giustificato un maggiore scarto di segnatura.

L'incontro ha preceduto quello di prima divisione con la Monfalconese e, nonostante il pessimo tempo, ha avuto una discreta cornice di pubblico.

La prima fase della partita è stata abbastanza equilibrata e si è conclusa con una segnatura per parte e con un calcio d'angolo a favore degli ospiti. Verso il 20° Faini, che si è rivelato buon tiratore, ha marcato la prima porta Udinese piazzando un pallone che il bravo portiere nero, verde Pancino non ha potuto parare. Un quarto d'ora dopo l'ala sinistra Campagnutta ha pareggiato.

Nella ripresa si assiste ad una più netta supremazia dei bianconeri che assoldano quasi senza interruzione la porta pordenonese. Ma il pantano e le numerose pozze rendono impossibile il gioco chiaro e redditizio ed è per questo che, nonostante l'impegno degli uomini di Valente solo un pallone può essere ancora infilato nella rete nero-verde. Questa segnatura, che ha dato la vittoria alla squadra concittadina, è realizzata con un tiro a mezz'altezza e assai forte piazzato da Faini al 1° minuto.

In seguito assistiamo ad una lotta accanita ma anche contesa che frutta soltanto quattro calci d'angolo agli udinesi ed uno agli ospiti.

Non è certamente il caso di fare